



NOTAIO
Alessandro Perrone

Repertorio n.9565

Raccolta n.7077

-----**Verbale di assemblea straordinaria**-----

-----**dell'ASSOCIAZIONE "ANTFORM APS-ENTE TERZO SETTORE"**-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilaventitrè, il giorno sei del mese di ottobre,-----

----- 6 ottobre 2023 -----

in POGGIARDO e nel mio studio notarile al Viale Capreoli n.121; innanzi a me dottor Alessandro PERRONE, notaio in Poggiardo, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Lecce e senza l'assistenza dei testimoni non richiedendola la natura dell'atto, le condizioni delle parti, le parti stesse, nè io notaio,-----

-----SONO PRESENTI-----

1) LOFFREDO Pietro, nato a Maglie (Le) il 22 dicembre 1947, ed ivi residente alla via della conciliazione n. 4/h, codice fiscale LFF PTR 47T22 E815M;-----

2) LOFFREDO Domenico Andrea, nato a Maglie (Le) il 14 giugno 1987, ed ivi residente alla via della conciliazione n. 4/h, codice fiscale LFF DNC 87H14 E815H;-----

3) RUBERTI Giuseppa, nata a Maglie (Le) il 18 aprile 1951, ed ivi residente alla Via Conciliazione numero 4/h, codice fiscale RBR GPP 51D58 E815T; -----

4) LOFFREDO Alessandra, nata a Maglie (Le) il 19 gennaio 1984, e residente in Maglie (Le) alla via G. Garibaldi n. 110, codice fiscale LFF LSN 84A59 E815P;-----

5) CONTINO CIRCOLONE Serenella, nata a Poggiardo (Le) il 28 giugno 1971 e residente in Poggiardo (LE) alla via Prov.le San Cassiano snc, codice fiscale CNT SNL 71H68 G751N;-----

6) COLAFATI Flora, nata a Poggiardo (LE) il 24 febbraio 1946 e residente ivi alla Via casicalvi numero 8, codice fiscale CLF FLR 46B64 G751J;-----

7) LOFFREDO Anna Maria, nata a Maglie (LE) il 23 gennaio 1979 ed ivi residente alla via Scorrano n. 96 Codice fiscale LFF NMR 79A63 E815R.-----

Sono certo io Notaio della identità personale dei componenti i quali, mi richiedono di ricevere il presente atto ed all'uopo premettono che:-----

- con scrittura privata non autenticata e registrata in Maglie (LE) il 2 giugno 2015, veniva costituita l'associazione denominata "ANTFORM-ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE", con sede in Maglie (LE) via vecchia Corigliano-Maglie numero 21, iscritta nel registro delle imprese di Lecce con Codice Fiscale 92028400759, Rea Le-342906, indirizzo pec: antform@pec.it;-----

- l'associazione ha costantemente perseguito le finalità statutarie;-----

- con verbale dell'assemblea straordinaria degli associati tenutasi in data 9 giugno 2021, registrato a Lecce l'11 giugno 2021 al n.13629, gli associati hanno approvato un nuovo statuto della suddetta associazione.-----

Registrato a Lecce
il 9 ottobre 2023
al n. 22697
serie 1T

Tanto premesso essi comparenti convengono quanto segue:-----
A questo punto la signora COLAFATI FLORA, attuale Presidente del consiglio direttivo di detta associazione **"ANTFORM A.P.S.-ENTE TERZO SETTORE"** mi dichiara che è stata convocata in questo giorno, ora e luogo, in prima convocazione, l'assemblea straordinaria dell'associazione per discutere e deliberare sul seguente-----

-----**ORDINE DEL GIORNO**-----

1. Modifica della denominazione sociale in quella di **"ANTFORM A.P.S.-ENTE TERZO SETTORE"**-----
2. Approvazione del nuovo statuto sociale richiesto per l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore **"R.U.N.T.S"** ;-----
3. Varie ed Eventuali.-----

Assume la presidenza dell'assemblea, per volontà unanime dei presenti, la comparente signora Contino Circolone Serenella che conferisce a me notaio l'incarico di redigere il verbale della presente assemblea ed io Notaio, aderendo a tale richiesta, do atto di quanto segue:-----

- Il Presidente procede all'identificazione ed al controllo della legittimazione dei presenti, accertando in relazione agli associati presenti che gli stessi hanno diritto di intervenire perché titolari del diritto di voto, e dichiara e constata che:-----

- l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 16 del vigente statuto;-----

- sono presenti tutti i soci qui costituiti anche quali comparenti, nonché i membri del consiglio Direttivo: Colafati Flora (presidente), Ruberti Giuseppa (vicepresidente) e Loffredo Pietro.-----

Tutti gli intervenuti si dichiarano informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno. -----

Il Presidente dichiara, inoltre, che tutti gli intervenuti sono legittimati a presenziare all'assemblea e che l'assemblea è validamente costituita, ed atta a deliberare sul suddetto ordine del giorno ai sensi dell'art.16 del vigente statuto. -----

Il Presidente, passando alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, che vengono trattati unitamente per volontà di tutti i costituiti ,illustra all'assemblea i motivi che rendono opportuno sia la modifica della denominazione sociale, dalla sua attuale definizione in quella di **"ANTFORM APS ENTE TERZO SETTORE"** e la modifica dello statuto sociale, nella sua attuale formulazione qui allegata, onde consentire l'iscrizione della predetta associazione nel Registro Unico degli Enti del terzo Settore.-----

Il Presidente propone, dunque, di sostituire integralmente il testo del vecchio statuto con quello nuovo, che illustra solo nei tratti essenziali all'assemblea, essendo il relativo testo già stato reso noto a tutti i presenti.-----

Il Presidente conclude quindi la propria esposizione sottoponendo all'approvazione dell'Assemblea quanto proposto. -----
"L'Assemblea, udita e approvata l'esposizione del Presidente, dopo breve discussione, all'unanimità delibera di:-----
1) modificare la denominazione sociale in quella di "ANTFORM APS-ENTE TERZO SETTORE";-----
2) abrogare il vecchio statuto e di approvare il nuovo, nella versione allegata al presente atto sotto la lettera "**A**", per farne parte integrante e sostanziale;-----
3) di dare incarico all'Organo Amministrativo di procedere all'esecuzione della presente delibera, conferendogli all'uopo tutti i poteri necessari."-----
Prima di sciogliersi, l'Assemblea delega infine al Presidente dell'Associazione signora Colafati Flora, tutti i poteri necessari per il riconoscimento dell'Associazione presso le autorità competenti, al fine di ottenere l'iscrizione nel registro Unico degli enti del Terzo settore, introducendo al presente atto e all'allegato statuto le modifiche, integrazioni o soppressioni eventualmente richieste da tali autorità. Quindi, terminata la votazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola il presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore tredici e quaranta-----
I comparenti dispensano me Notaio dalla lettura dell'allegato. -----
Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto del quale ad eccezione dell'allegato, ho dato lettura ai comparenti, che a mia domanda lo dichiarano conforme alla propria volontà e lo sottoscrivono unitamente a me notaio a norma di legge, alle ore tredici e quarantacinque -----
Consta l'atto di due fogli scritto a mia cura, con mezzo elettronico, da persona di mia fiducia su pagine sei sin qui. Firmato: LOFFREDO Pietro, LOFFREDO Domenico Andrea, RUBERTI Giuseppa, LOFFREDO Alessandra, CONTINO CIRCOLONE Serenella, COLAFATI Flora e LOFFREDO Anna Maria, Alessandro Perrone Notaio. Sigillo.



NOTAIO
Alessandro Perrone

-----**STATUTO ASSOCIAZIONE**-----

-----**"ANTFORM A.P.S. ENTE TERZO SETTORE"**-----

-----**Costituzione - Denominazione - Sede - Durata**-----

Art. 1. È costituita, nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, con sede in Maglie (LE) alla via Vecchia Corigliano - Maglie n. 21, codice fiscale 92028400759, quale Ente del terzo settore, un'associazione di promozione sociale denominata "ANTFORM A.P.S.-ENTE TERZO SETTORE" in conformità al dettato dell'art. 35 del D.Lgs 117/2017. L'associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), allorquando istituito. -----

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposto con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.-----

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.-----

Art. 2. L'associazione "ANTFORM A.P.S.-ENTE TERZO SETTORE", più avanti chiamata per brevità Associazione, si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.-----
Finalità e attività-----

Art. 3. L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore: lettere a), d), f), i), k), l), m), n), p), r), s), t), e z). -----

Ed in particolare persegue le seguenti finalità: -----

a) sviluppo della personalità umana e rimozione degli ostacoli che ne impediscono la sua formazione ed espressione nei principi di libertà, uguaglianza, pari dignità sociale e pari opportunità;-----

b) promozione e sostegno dell'esercizio dei diritti civili e sociali e del principio di sussidiarietà, in-----
attuazione degli articoli 117 e 118 della Costituzione;-----

c) affermazione e attuazione dei principi della pace, del pluralismo delle culture, della solidarietà tra i popoli e della cooperazione;-----

d) tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, ambientale e naturale, nonché delle tradizioni e dei prodotti tipici locali, anche mediante attività di ricerca e promozione culturale, comunicazione e sviluppo del turismo sociale e/o di interesse locale;-----

e) diffusione della pratica sportiva tesa al miglioramento degli stili di vita, della condizione fisica e psico-sociale delle persone in tutte le fasi della vita;-----

f) conseguimento di altri scopi di promozione sociale;-----

Allegato: "A"

Repertorio n.9565

Raccolta n.7077

g) sviluppo della partecipazione attiva e responsabile delle famiglie alla vita culturale e sociale, alle iniziative di promozione umana e dei servizi alla persona. -----

Sono scopi specifici dell'Associazione:-----

1. proporsi come cantiere d'azione e di ricerca per la promozione sociale, culturale, educativa, formativa e politica in ordine alla giustizia, alla solidarietà e alla difesa dei diritti civili, in collaborazione interculturale;-----

2. diffondere la cultura anche attraverso la promozione e la pubblicazione di testi in argomento;-----

3. realizzare incontri, manifestazioni ed eventi;-----

4. realizzare progetti di natura formativa, e non solo, nel campo del servizio civile, della difesa popolare non-violenta, della soluzione nonviolenta dei conflitti, dell'aiuto a persone o gruppi sociali disagiati in Italia e all'estero, nonché su temi di rilevanza ambientale, turistica e agricola;-

5. ricercare ed elaborare nuove forme educative ed iniziative finalizzate alla valorizzazione delle-----
proprie potenzialità creative e professionali.-----

L'Associazione si propone di:-----

- Promuovere iniziative di informazione, formazione ed educazione su ambiente ed innovazione, dirette alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica ed al coinvolgimento delle comunità su tematiche afferenti lo sviluppo sostenibile;-----

- Creare ed attuare iniziative in materia di innovazione e di sviluppo sostenibile anche in cooperazione con enti locali, imprese, scuole, centri di ricerca, centri studi, università ed organizzazioni ambientaliste, favorendo opportunità di interazione tra insegnanti, scolaresche, mondo produttivo, agenzie del territorio, enti locali ed ogni soggetto pubblico e privato interessato;-----

- Attivare progetti di innovazione territoriale, informazione, formazione e educazione ambientale capaci di acquisire risorse economiche nella logica del co-finanziamento, della co-gestione e con il coinvolgimento dell'Unione Europea, di enti di governo nazionali, regionali e locali, delle associazioni e di altri soggetti pubblici e privati;-----

- Progettare, realizzare e gestire a livello territoriale e settoriale progetti formativi, attività corsuali e di orientamento, prevalentemente di interesse comunitario, statale, regionale e provinciale;-----

- Svolgere attività di formazione professionale e di orientamento, anche in collaborazione con strutture di servizio, enti locali o soggetti a ciò preposti, connesse:-----

a) all'attuazione di efficaci politiche attive del lavoro, attraverso attività formative di qualificazione, destinate a quanti ne siano sprovvisti, di aggiornamento, specializzazione e perfezionamento, destinate a quanti desiderino migliorare la propria preparazione, di riqualificazione e di riconversione, destinate a quanti abbiano bisogno di conseguire

una nuova e diversa qualificazione professionale;-----

b) alla promozione di nuove occasioni di impiego, ivi compresa la formazione collegata alle norme in materia di incentivi alla occupazione e di sviluppo della autoimprenditorialità e autoimpiego;-----

c) alle politiche sociali, con particolare riferimento alla formazione relativa a soggetti svantaggiati,----- alla promozione dell'integrazione sociale e delle pari opportunità, ai fenomeni dell'abbandono e della dispersione scolastica, all'inserimento dei lavoratori in mobilità, dei cassintegrati e dei disoccupati di lunga durata;-----

d) al miglioramento dell'occupabilità e dell'adattabilità delle aziende e dei lavoratori con particolare riferimento alla formazione continua e permanente, all'apprendistato, ai contratti di formazione/lavoro;-----

e) all'erogazione di attività formative per l'istruzione e la formazione dei giovani fino a diciotto anni, nell'ambito dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale dell'area dell'obbligo d'istruzione/diritto-dovere;-----

f) all'attuazione sul territorio di servizi di orientamento professionale, finalizzati a favorire nei giovani e negli adulti scelte autonome e consapevoli, per l'inserimento nel mondo del lavoro, per la transizione tra studio e lavoro o tra le varie forme e i differenti livelli e tipologie di attività lavorative.-----

- svolgere attività di consulenza ed assistenza tecnica verso operatori, sia pubblici che privati, per la programmazione, la realizzazione, la gestione, la rendicontazione e lo sviluppo di progetti e interventi, coerenti con le politiche territoriali di sviluppo economico, del lavoro e della formazione professionale;-----

- progettare, realizzare e gestire attività formative dirette alla formazione ed all'aggiornamento del personale dipendente di aziende, enti e soggetti esterni.-----

- svolgere attività finalizzata all'attuazione di programmi di interventi orientati alla valorizzazione integrata del patrimonio, alla costruzione di collegamenti qualificati con il contesto territoriale, alla mobilitazione del sistema produttivo ed alla promozione di forme evolute di gestione a livello territoriale delle risorse ambientali e culturali;-----

- realizzare percorsi di valorizzazione, sviluppo e cooperazione interistituzionale, mediante la creazione e la gestione di aggregazioni di beni, attività, servizi, risorse ambientali e culturali, rivolte alla promozione del territorio e della sua attrattività, in grado di valorizzare gli aspetti vocazionali, di competitività, di un uso equilibrato di risorse, di convivenza civile e d'accoglienza, il tutto in un quadro di sicurezza e di sostenibilità ambientale ed in una logica di strategia regionale complessiva, caratterizzata dalla coerenza, concertazione, ed integrazione degli strumenti e

risorse disponibili.-----

Senza che l'elencazione abbia carattere esaustivo, l'Associazione svolge funzioni connesse a:-----

- gestione di servizi connessi ed ausiliari alla fruizione di beni ambientali e culturali, destinati all'accoglienza turistica ed alla fruizione del patrimonio culturale del territorio;-----
- progettazione ed organizzazione di eventi e manifestazioni legate alla promozione del patrimonio----- ambientale, culturale ed antropologico del territorio;-----
- progettazione, produzione e distribuzione di materiale promozionale, informativo, divulgativo e didattico del territorio;-----
- coordinamento e progettazione di interventi e progetti a valere su risorse Europee, Nazionali e Regionali, connessi con le attività e le finalità proprie dell'Associazione.-----
- progettazione, realizzazione e gestione delle iniziative finalizzate alla creazione e gestione di servizi e di attività capaci di favorire la crescita economica del territorio, anche attraverso attività seminariali, ricerche di settore, attività congressuali e manifestazioni;-----

L'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti locali, pubblici e privati, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società o enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.-----

L'Associazione potrà inoltre compiere operazioni economiche o finanziarie, mobiliari o immobiliari, per il migliore raggiungimento dei propri fini ed esercitare, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, le attività marginali previste dalla legislazione vigente.-----

Al fine del raggiungimento delle proprie finalità associative l'Associazione potrà assumere e contrarre finanziamenti, prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, nonché acquisire la proprietà di beni mobili ed immobili, ovvero diritti reali ad essi connessi.-----

Art. 4. L'associazione realizza, in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, i propri scopi con le seguenti attività:-----

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;-----
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;-----
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio

culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;-----

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;-----

- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;-----

- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;-----

- servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;-----

- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;-----

- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;-----

- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;-----

- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;-----

- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;-----

- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.-----

Art. 5. Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.-----

Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.-----

Art. 6. Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.-----

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.-----

Soci-----

Art. 7. Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro

che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione. -----

Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale aderenti.-----

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.-----

Art. 8. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci. -----

Art. 9. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.-----

Diritti e doveri dei soci-----

Art. 10. I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.-----

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni.-----

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'associazione.-----

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile. -----

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.-----

I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.-----

Perdita della qualità di socio-----

Art. 11. La qualità di socio si perde:-----

- a) per morte; -----
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa; -----
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte, tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso; -----
- d) per esclusione. -----

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata

ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.-----
La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d) il socio escluso ha 60 di giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo.-----

Volontari-----

Art. 12. Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.-
L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. -----

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.-----

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.-----

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.-----

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.-----

I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.-----

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.-----
Sostenitori-----

Art. 13. Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.-----

Lavoratori-----

Art. 14. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o

avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, purché non volontari, laddove necessario ai fini dello svolgimento delle attività d'interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto e al perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al 5 per cento del numero degli associati.-----

Per la contrattualizzazione del personale dipendente e per i parametri di retribuzione dei collaboratori e delle risorse umane - a vario titolo coinvolte nelle attività sociali - varrà quanto determinato dal Consiglio Direttivo, comunque nel rispetto dei massimali previsti dal C.C.N.L. di settore e dalla normativa vigente in materia.-----

Organi Sociali e Cariche Elettive-----

Art. 15. Sono organi dell'associazione:-----

- a) l'Assemblea dei soci;-----
- b) il Consiglio Direttivo;-----
- c) l'Organo di controllo, laddove eletto;-----
- d) Il Revisore dei conti, laddove eletto.-----

Tutte le cariche sociali sono elettive.-----

L'Assemblea-----

Art. 16. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascun associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.-----

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:-----

- almeno una volta all'anno; -----
- entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;-----
- ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;-----
- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.-----

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.-----

Art. 17. L'Assemblea, è convocata almeno 10 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.-----

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.-----

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea. -----

Art. 18. L'Assemblea ha i seguenti compiti:-----

- discute ed approva il bilancio; -----
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;----
- definisce il programma generale annuale di attività; -----
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti; -----
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti; -----
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;-----
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione; --
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;-
- ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi a), b) e c) di cui all'art. 11;-----
- delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal Consiglio direttivo;-----
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;---
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;-----
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;-----
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.-----

Art. 19. L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe.-----

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. -----

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.-----

Art. 20. Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.-----

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. -----

Art. 21. Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle

cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.-----

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso.-----

Consiglio Direttivo-----

Art. 22. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.-----

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.-----

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.-----

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.-----

Art. 23. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.-----

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione oppure a mezzo email inviata almeno 5 giorni prima della riunione stessa.-----

In casi di urgenza, il Consiglio direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, con sole 24 ore di preavviso. -----

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri. -----

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.-----

Art. 24. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.-----

Nello specifico:-----

- elegge tra i propri componenti il presidente; -----
- elegge tra i propri componenti il vice presidente; -----
- elegge il tesoriere e il segretario; -----
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione; -----
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea; -----
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività; -----
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'associazione;-----
- predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;-----
- predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;-----
- conferisce procure generali e speciali; -----
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni; -----
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali; -----
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;-----
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente; -----
- delibera in ordine alla perdita dello status di socio. -----

Art. 25. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.-----

Il Presidente -----

Art.26. Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.-----

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.-----

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.-----

Il Tesoriere.-----

Art.27. Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio. -----

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.-----

Il Segretario-----

Art. 28. Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci. -----

L'Organo di controllo-----

Art. 29. Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.-----

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.-----

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.-----

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.-----

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.-----

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.-----

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità

delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.-----

Revisore legale dei conti-----

Art. 30. Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.-----

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.-----

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.-----

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio-----

Art. 31. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.-----

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.-----

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.-----

Art. 32. Le entrate dell'associazione sono costituite da:-----

- a) quote associative degli aderenti;-----
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;-----
- c) donazioni e lasciti testamentari;-----
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;-----
- e) rendite patrimoniali;-----
- f) attività di raccolta fondi;-----
- g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali; -----
- h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n.117/17 e s.m.i., comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione. -----
- i) dalle risorse provenienti dal FSE, PSR e PO della Regione Puglia, ovvero da parte di altre Enti Pubblici, e conseguenti alla partecipazione ai relativi bandi, nonché dall'eventuale partecipazione ad altri bandi Europei, Nazionali, Regionali e

di Enti Pubblici e Locali, ovvero da altre iniziative alle quali l'Associazione intenda partecipare;-----

j) contributi dell'Unione europea, dello Stato e di altri Enti Pubblici e di organismi internazionali.-----

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio. -----

Art. 33. Il patrimonio sociale è costituito da:-----

a) beni immobili e mobili;-----

b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;----

c) donazioni, lasciti o successioni; -----

d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali. -----

Art. 34. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione.-----

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione.-----

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.-----

Libri sociali-----

Art. 35. L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:-

a) libro degli associati; -----

b) registro dei volontari;-----

c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;-----

d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.-----

Pubblicità e trasparenza-----

Art.36. Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.-----

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.----

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione.-----

Bilancio sociale e informativa sociale-----

Art. 37. Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque de-

nominate, sono superiori a 100 mila euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.-----

Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni-----

Art. 38. Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art. 20, comma 2 dello statuto.-----

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.-----

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.-----

Norma finale-----

Art. 39. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.-----

Firmato: LOFFREDO Pietro, LOFFREDO Domenico Andrea, RUBERTI Giuseppa, LOFFREDO Alessandra, CONTINO CIRCOLONE Serenella, COLAFATI Flora e LOFFREDO Anna Maria, Alessandro Perrone Notaio. Sigillo.-----

Certificato di conformità di copia digitale a originale analogico (art. 23, comma 3, D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 68 - ter, L. 16/2/1913 n. 89) Certifico io sottoscritto dottor Alessandro Perrone, notaio in Poggiardo (LE), iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Lecce, mediante apposizione al presente file della firma digitale (dotata di certificato di validità dal 2/09/2022 al 2/09/2025, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato certification Authority), che la presente copia, contenuta in supporto informatico, è conforme al documento originale analogico nei miei rogiti, firmato a norma di legge. Ai sensi dell'art. 23, comma 6, D. Lgs. 7/3/2005 n. 82, la presente copia di documento cartaceo formata su supporto informatico pertanto "esonerata dalla produzione e della esibizione dell'originale formato su supporto cartaceo quando richieste ad ogni effetto di legge". In Poggiardo, al Viale Giovanni Capreoli numero 121, oggi 9 ottobre 2023



Firmato digitalmente da
ALESSANDRO PERRONE
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
LECCE:80015050752